

Tubetti riciclabili e biobased

Gualapack offre due soluzioni a ridotto impatto ambientale per tubetti laminati destinati ad applicazioni cosmetiche, farmaceutiche e alimentari.

1 dicembre 2020 08:49

Gualapack ha rinnovato la gamma di tubetti laminati utilizzati in ambito cosmetico, farmaceutico e alimentare introducendo due soluzioni caratterizzate da un minor impatto ambientale, in particolare per quanto concerne il fine vita e l'impronta di carbonio.



La struttura multistrato e multimateriale dei tubetti, in particolare la presenza di uno strato in alluminio, rende questi imballaggi difficili da riciclare. Il gruppo piemontese Gualapack già da qualche anno propone una linea di tubetti privi di alluminio e decorabili, con elevato grado di brillantezza e look metallico, a marchio Innoweb360°.

SOLO PP PER FACILITARE IL RICICLO. Il passo successivo è stato il passaggio ad una struttura monomateriale in polipropilene, distribuita con il brand Innoweb Mono, progettata per facilitare il riciclo nel flusso della raccolta differenziata di imballaggi poliolefinici, evoluzione delle buste stand up Pouch5, anch'esse in configurazione 'solo PP' ([leggi articolo](#)).

La nuova linea di tubi laminati in monomateriale offre alta barriera a CO2 e umidità, resistenza chimica ed è disponibile nelle versioni bianco, trasparente o metallizzato, in diversi spessori. Ha anche ottenuto la certificazione HTP_Cyclos che attesta la riciclabilità dell'imballo, con un punteggio del 98%.

ANCHE BIOBASED. Gualapack ha anche messo a punto una versione dei tubetti contenente polietilene biobased, prodotto con etilene ricavato da bioetanolo ottenuto da biomassa. Grazie alla sostituzione di materie prime fossili con rinnovabili, la linea Innoweb Bio offre una migliore impronta di carbonio rispetto ai laminati convenzionali.